

Berlusconi contestato a Torino. Cori, fischi e "Bella ciao". Il presidente del Consiglio all'inaugurazione dell'alta velocità per Milano

Un centinaio di manifestanti tenuti a distanza da un imponente servizio di sicurezza

La battuta del premier: "Meno male che la tav è arrivata ora, altrimenti come facevo a praticare l'aggancio le mie fidanzate?"

TORINO - Un centinaio di manifestanti hanno contestato Silvio Berlusconi all'inaugurazione dell'Alta velocità Torino-Milano. Fischi e cori di protesta hanno accolto il presidente del Consiglio alla stazione torinese di Porta Nuova. La protesta non ha fatto perdere il buonumore al premier, che ha scherzato con il cardinale Severino Poletto sul proprio passato giovanile di "latin-lover" sui treni.

Alcuni dimostranti, tra i quali c'erano diversi "no tav", hanno invocato per il premier "la galera" e chiesto le sue "dimissioni", mentre altri hanno intonato la canzone partigiana "Bella ciao".

La contestazione è avvenuta nell'atrio della stazione, nei pressi del binario 15 da cui stava per partire il viaggio inaugurale dell'Alta velocità. Un imponente servizio di sicurezza dei Carabinieri ha tenuto i manifestanti a distanza di sicurezza. Il binario era transennato e l'accesso è stato consentito soltanto a chi è fornito di pass.

Malgrado le contestazioni, il premier ha colto l'occasione per fare una battuta scherzosa, rivolgendosi al cardinal Poletto, che si era lamentato per i lunghi tempi di attesa della tav. "Lasciatemi fare un sorriso perché siete tutti troppo seri - ha detto Berlusconi - Anche a sua eminenza dico: meno male che l'Alta velocità è arrivata adesso, perché se arrivava quando ero giovane io sì che erano guai... Le mie fidanzate le ho conosciute quasi tutte in treno, e per fare certe cose, si sa, bisogna avere del tempo". "Ora - ha concluso - saliamo per assistere a questo trasporto miracoloso".

Giunto a Milano, il presidente del Consiglio ha aperto il suo intervento per l'inaugurazione della tav più o meno con la stessa battuta: "Meno male che l'Alta velocità è arrivata ora che ho un'età avanzata", ha chiosato. "Avendo conosciuto gran parte delle mie fidanzate sui treni, avrei potuto praticare molto meno l'aggancio". "Mi piace iniziare con una battuta scherzosa - ha proseguito - anche perché qui fisicamente conobbi la mia prima moglie ed ebbi a dire che era un bene che i treni non andassero così forte".